

**RISULTATI
INDAGINE**

SOMMINISTRAZIONE
QUESTIONARIO: GIUGNO 2021

PRESENTAZIONE RISULTATI:
26 GIUGNO 2021



IL NUOVO TURISMO SCOLASTICO

L'opinione
delle/dei docenti

INDICE

1. **presentazione indagine**
2. **segmentazione rispondenti**
3. **focus turismo in presenza**
4. **focus visite a distanza**
5. **focus informazione e comunicazione**
6. **il supporto di Bandusia**



CHI SIAMO

LaFabbrica



da oltre 35 anni **trasformiamo il know how e i valori di un'azienda in contenuti educativi e azioni multicanale** per strategie di corporate communication orientate al futuro, che prevedono lo sviluppo del capitale umano, stili di vita e di produzione sostenibili, la digitalizzazione del Paese, l'inclusione sociale.

un **punto di riferimento per tutte le realtà che vogliono attivare progetti per promuoversi come destinazioni** di uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Supportiamo il mondo della cultura e del turismo nel comunicare in modo diretto e efficace con il contesto scolastico, trasmettendo il valore della propria offerta.

PRESENTAZIONE INDAGINE

Come ogni anno Bandusia e Didatour, in collaborazione con il centro studi La Fabbrica, si impegnano a **costruire una riflessione sui viaggi di istruzione partendo dall'opinione delle/degli insegnanti di tutto il territorio italiano** per comprendere i bisogni da soddisfare in vista dell'anno scolastico che inizierà a settembre.

Quest'anno la valutazione assume un'importanza particolare: il turismo scolastico, perlomeno nella modalità tradizionale, arriva da due anni di stop.

Ciò ha determinato una rottura con le abitudini pregresse, nonché lo sviluppo di nuove attività esperienziali agevolate dall'utilizzo di strumenti digitali.

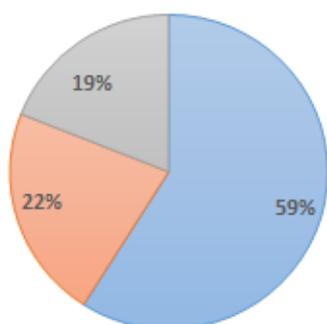
Il questionario è stato sottoposto alle/ai docenti in modalità CAWI tramite invio mail e ha previsto domande aperte e chiuse. La rilevazione è stata condotta dall'1 al 10 giugno e le/i docenti rispondenti sono stati 1.547.



SEGMENTAZIONE RISPONDENTI

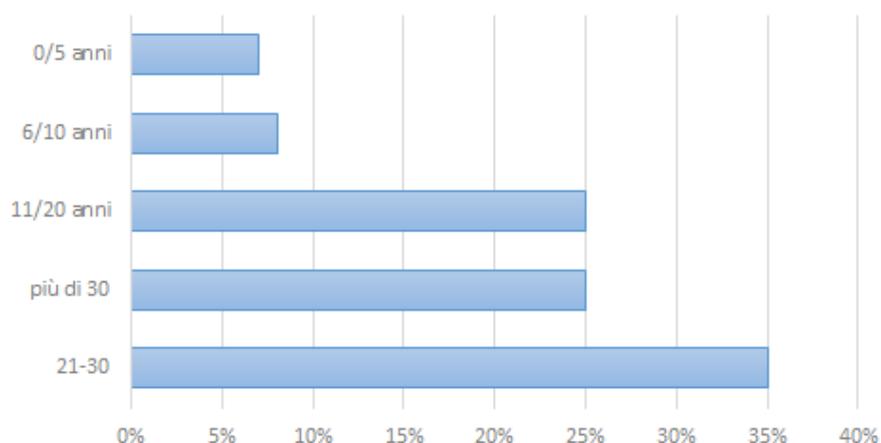
Prima di arrivare ai focus di questa ricerca è opportuno chiarire le **caratteristiche del campione**: i docenti rispondenti sono per più del 50% insegnanti in scuole primarie, la percentuale rimanente è quasi equamente suddivisa tra secondarie di primo e secondo grado. È stato inoltre chiesto di indicare l'anzianità di insegnamento, che ha portato a una suddivisione in due macro categorie: circa il 15% insegna da meno di 10 anni, mentre il rimanente 85% dichiara di insegnare da più di 10 anni.

grado



■ primaria ■ secondaria I grado ■ secondaria II grado

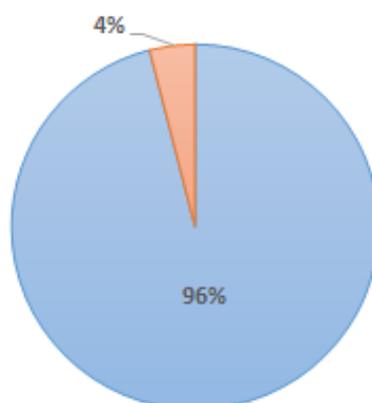
anzianità d'insegnamento



SEGMENTAZIONE RISPONDENTI

L'ultima domanda di profilazione concerne la **dimestichezza che ciascun docente ha con il turismo scolastico**: il 97% dichiara di essere il referente per i viaggi d'istruzione e di partecipare e/o organizzare uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Abitualmente partecipi ai viaggi di istruzione e/o li organizzi?



- organizzano o partecipano a uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione
- non organizza nè partecipa a uscite didattiche o viaggi d'istruzione

Il campione analizzato risulta quindi significativo in termini di numeri e aderente alla reale distribuzione delle/dei docenti in Italia sia per gradi di istruzione che per anzianità di insegnamento.

Il coinvolgimento delle/dei docenti rispondenti in uscite didattiche e viaggi d'istruzione, sia a livello partecipativo che organizzativo, rende inoltre il campione significativo dato l'obiettivo della ricerca.



FOCUS TURISMO IN PRESENZA

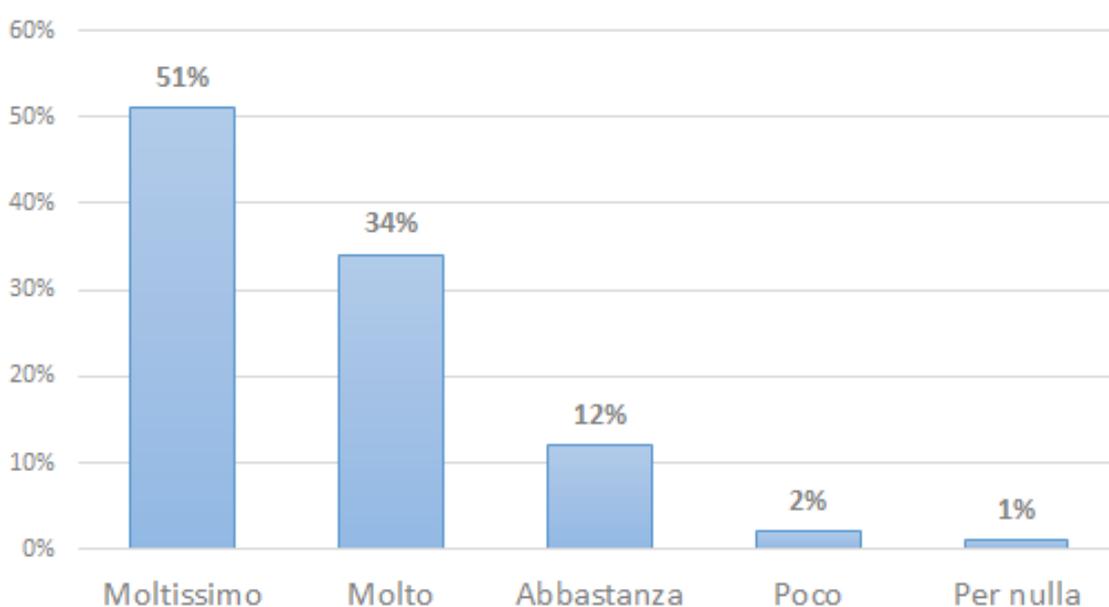
Il particolare sviluppo del turismo scolastico degli ultimi due anni ha reso necessario fare una prima differenziazione tra le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione in presenza rispetto a tutte le altre tipologie esperienziali fruibili da remoto.

La prima analisi ha preso in esame la **percezione delle/dei docenti rispetto all'importanza di uscite didattiche e viaggi d'istruzione dopo un periodo in cui sono stati impossibilitati a svolgere tali attività.**

I dati mostrano che il 51% dei rispondenti gli conferisce alle uscite didattiche una rilevanza assoluta, seguiti dal 34% che dichiara di attribuire molta importanza a queste esperienze nel percorso formativo degli studenti.

Il valore e il rilievo di queste esperienze all'interno del piano formativo di studentesse e studenti non sono quindi diminuiti e risultano alti indipendentemente dalle difficoltà alle quali si è dovuto far fronte.

Dopo quest'anno di emergenza e restrizioni quanto pensi sia importante per le scuole tornare a poter realizzare viaggi di istruzione?



FOCUS TURISMO IN PRESENZA

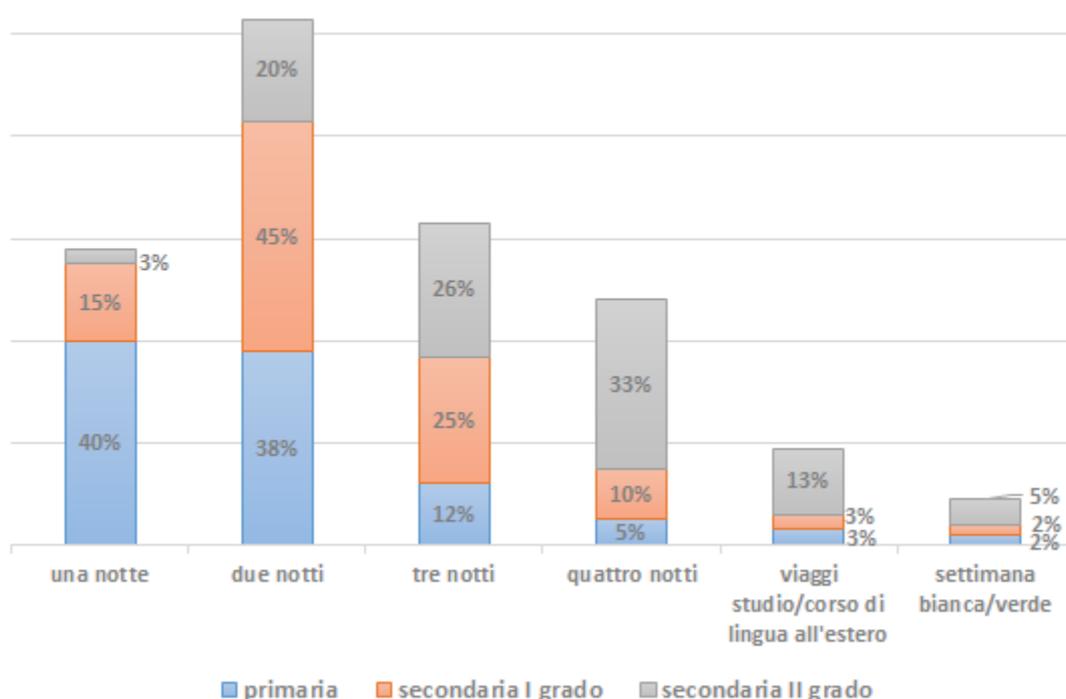
Si è poi passati a valutare la **propensione dei docenti a pianificare i viaggi e gite per il prossimo anno scolastico.**

I dati risultano coerenti con le tendenze pre Covid19, confermando l'interesse dei docenti delle scuole primarie a svolgere principalmente uscite in giornata, e la predilezione di soggiorni con una durata più lunga per le scuole secondarie (minimo due notti per le secondarie di primo grado e quattro per quelle di secondo grado). (fonte confronto: ricerca "I viaggi d'istruzione nel prossimo anno scolastico. L'opinione dei docenti" del 2020)

Uscite programmate a.s. 19-20

	prim.	sec. I grado	sec. II grado
1 notte	4%	10%	3%
2 notti	3%	32%	17%
3 notti	2%	11%	21%
4 notti	0%	8%	30%
4+ notti	0%	4%	18%
in giorn.	91%	35%	11%

Pensi che organizzerai o parteciperai a un viaggio per la tua classe se sarà possibile? Con che durata?

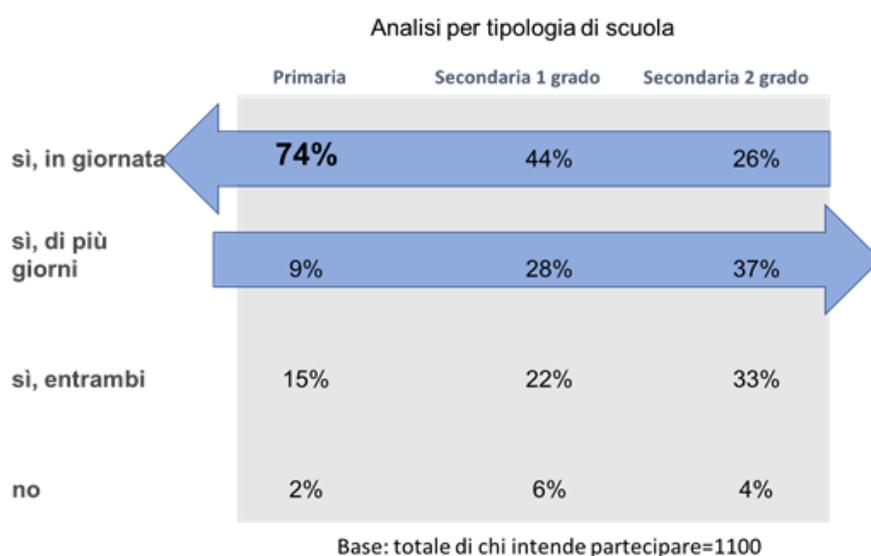


FOCUS TURISMO IN PRESENZA

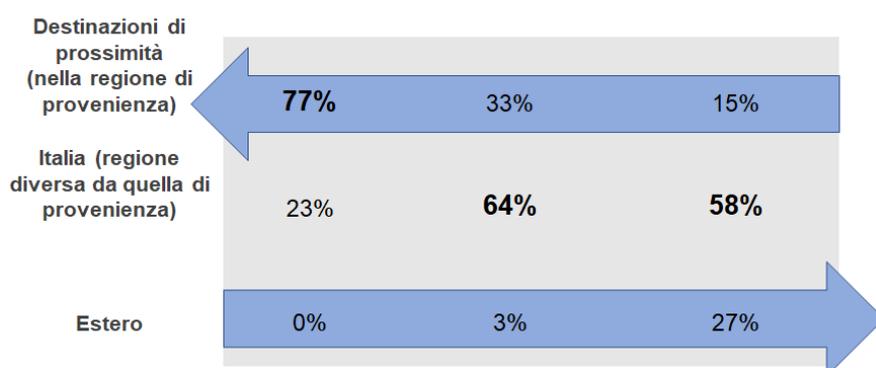
Preso atto della propensione delle/dei docenti a partecipare e/o organizzare gite per il prossimo anno scolastico coerentemente con le abitudini pre pandemia, è interessante soffermarsi sulle **destinazioni che saranno privilegiate**.

In conformità con la durata delle uscite, si nota che le scuole primarie prediligono destinazioni di prossimità, all'interno della regione di provenienza. Questa tendenza si capovolge andando verso le scuole secondarie di primo e di secondo grado, da parte delle quali si rileva una preferenza per destinazioni progressivamente più distanti.

Pensi che organizzerai o parteciperai a un viaggio per la tua classe se sarà possibile?



Quali destinazioni prediligerai?



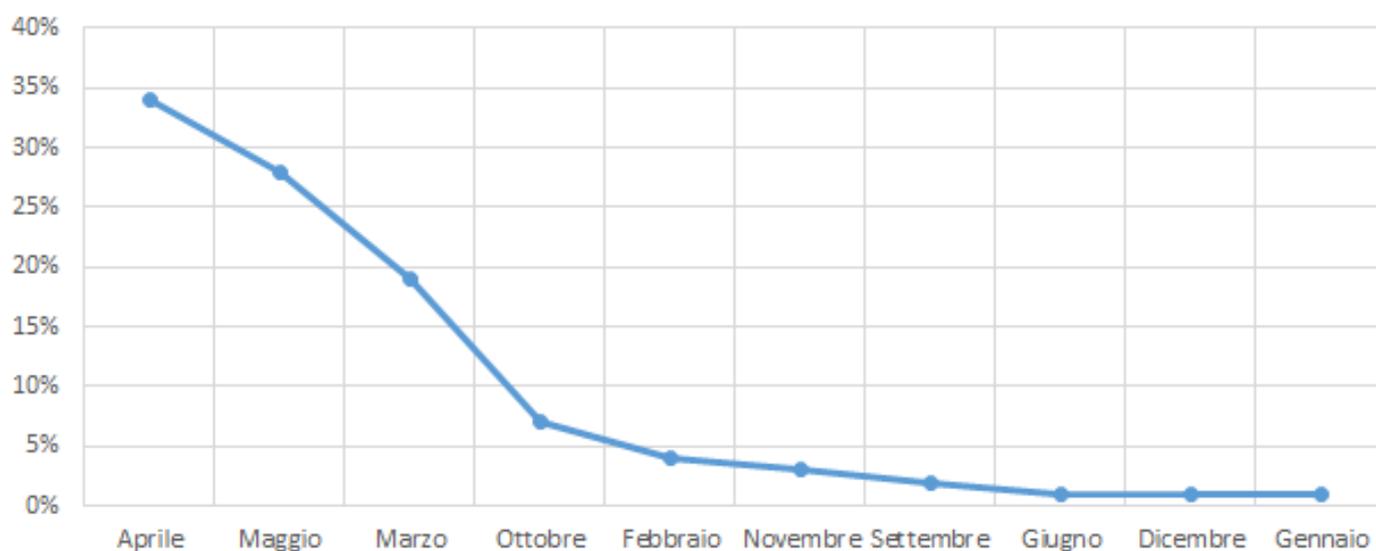
FOCUS TURISMO IN PRESENZA

Dopo questa prima analisi relativa alla realizzazione e alle mete dei viaggi di istruzione del prossimo anno scolastico, è stato preso in esame il **periodo in cui verranno effettuate le gite**. Così come i dati precedenti, anche in questo caso le risposte delle e dei docenti confermano le abitudini pre Covid19.

Un dato interessante è la segnalazione di ottobre 2021 immediatamente dopo ai classici aprile, marzo e maggio come periodo per le uscite. Dunque sarà dunque possibile, per gli enti culturali e turistici, ricevere le scuole già dall'autunno di quest'anno.

Si ristabilisce quindi nuovamente un trend simile a quanto rilevato prima della pandemia da Covid19: nell'a.s. 2019/2020 il 20% dei viaggi prenotati erano infatti tra ottobre e febbraio.

In che periodo?

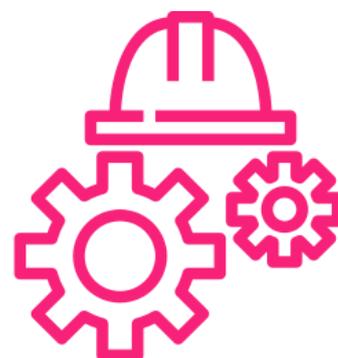
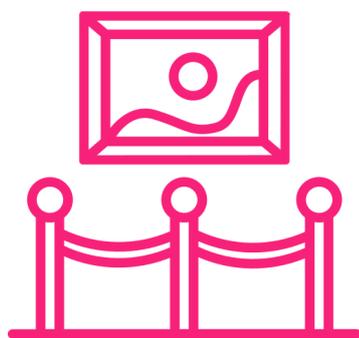


FOCUS TURISMO IN PRESENZA

Dopo aver indagato i fattori più generali relativi alle uscite e ai viaggi d'istruzione, sono stati approfonditi alcuni aspetti particolarmente utili per gli enti culturali e turistici al fine di definire una proposta in linea con le necessità specifiche del target scolastico.

Per prima cosa sono state analizzate le **tipologie di destinazioni ipotizzabili dalle/dai docenti** per raggrupparle in tre macrocategorie:

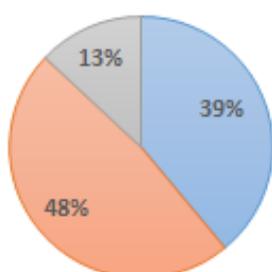
1. **esperienze artistico/culturali**, che comprende visite ai musei, attività a teatro o al cinema e esperienze in città d'arte;
2. **esperienze naturalistiche**, in cui sono raccolte attività in parchi naturalistici e tematici, esperienze in montagna e in fattoria didattica;
3. **esperienze di formazione specifica**, che racchiudono attività con finalità di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ASL), workshop, visite ad aziende e a musei aziendali, e tutte le esperienze formative professionalizzanti.



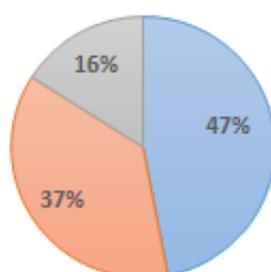
FOCUS TURISMO IN PRESENZA

Quali tipologie di esperienze pensi sarebbero più adatte?

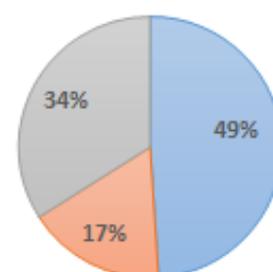
primaria



secondaria I grado



secondaria II grado



■ esperienze artistico/culturali

■ esperienze naturalistiche

■ esperienza di formazione specifica

■ esperienze artistico/culturali

■ esperienze naturalistiche

■ esperienza di formazione specifica

■ esperienze artistico/culturali

■ esperienze naturalistiche

■ esperienza di formazione specifica

Come evidenziato nei grafici, differenziati per tipologia di grado degli istituti in cui insegnano le/i rispondenti, le attività artistico/culturali sono preferite da una media del 43% delle/dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, seguite immediatamente dalle esperienze naturalistiche, tra cui spiccano le visite a fattorie didattiche da parte delle scuole primarie. Per le secondarie di secondo grado rimane l'interesse principale verso esperienze artistico/culturali, seguite, a differenza dei gradi inferiori, da proposte professionalizzanti utili.

Emerge a questo punto la possibilità di mettere in evidenza la **varietà di proposte che oggi è possibile offrire** all'interno del settore del turismo scolastico. Nel passato le uscite di formazione erano quasi totalmente legate a visite di musei e città d'arte, mentre ora ci si trova di fronte a uno spettro di scelta estremamente più ampio.

Ciò permette alle realtà che hanno proposte didattiche per le scuole, nonché spazi e contenuti adatti, di **aprirsi a nuove possibilità** che, come le offerte relative a formazioni specifiche, possono essere realizzate in aggiunta alle gite già in calendario senza andare a sostituirle.

FOCUS TURISMO IN PRESENZA

Per la concezione di proposte il più conformi possibili a quanto richiesto dal panorama scolastico attuale, tramite le risposte del questionario è stato possibile stilare una classifica delle **variabili di scelta che incidono maggiormente nell'individuazione di mete per i viaggi di istruzione.**

Anche questa volta si trova una correlazione con i dati raccolti prima della pandemia da Covid19, che confermano al primo posto la pertinenza della proposta didattica con i programmi formativi.

Quali elementi pensi che influenzeranno maggiormente la scelta della destinazione per i viaggi in giornata e di più giorni?

1. pertinenza della proposta didattica
2. prezzo
3. facilità nel raggiungere la destinazione
4. sicurezza percepita in termini di norme anti Covid19
5. destinazione già vista/sperimentata dalla/dal docente
6. destinazione mai vista da studenti/studentesse
7. proposta maggiormente ingaggiante per ragazze/ragazzi
8. destinazione fuori dai circuiti del turismo di massa
9. abitudine dell'Istituto Scolastico
10. ricevere materiali cartacei e/o digitali pre/post visita

Da questo punto di vista è importante quindi **conoscere gli argomenti affrontati dalle/dai docenti nelle diverse classi di età**, ponendo particolare attenzione al **ritorno dell'educazione civica** per l'anno scolastico 2020/2021.

Secondo le Linee Guida per insegnamento dell'Educazione Civica fornite dal Ministero dell'Istruzione deve ricoprire almeno 33 ore del piano scolastico annuale, dalle scuole dall'infanzia alle secondarie di secondo grado. Le/gli insegnanti possono decidere se organizzare dei momenti dedicati con una/un docente individuato dal consiglio di classe o se distribuire le ore tra le/i docenti di tutte le materie.

FOCUS TURISMO IN PRESENZA

I nuclei tematici principali:

- **costituzione**: fornire a studentesse e studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. In questo tema rientra quindi non solo la conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle organizzazioni nazionali e internazionali, ma anche i concetti di legalità e di solidarietà come fondamenti cardine del nostro sistema giuridico e sociale;
- **sviluppo sostenibile**: formare su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, e i principi di protezione civile;
- **cittadinanza digitale**: necessità di sviluppare a scuola la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Questo non significa soltanto trasmettere le conoscenze relative all'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma anche mettere le/gli studenti al corrente dei rischi che l'ambiente digitale porta con sé.



FOCUS TURISMO IN PRESENZA



Al secondo posto tra i fattori di scelta si trova il **prezzo delle attività**, a cui viene data importanza anche in ottica di raggiungere un'inclusività il più alta possibile all'interno delle classi. A questo proposito si può considerare la possibilità di comunicare alle/ai docenti eventuali agevolazioni per gli studenti con difficoltà economiche, o per un numero definito di studenti per gruppo.



A seguire si afferma la **facilità nel raggiungere la destinazione**. Questo aspetto, da sempre molto importante per le scuole, rappresenta un punto cardine all'interno delle dinamiche di comunicazione: è necessario indicare tutte le eventuali modalità e/o limitazioni per raggiungere la meta, in modo da facilitare l'organizzazione dell'uscita ed evitare eventuali imprevisti. In quest'ottica inoltre è possibile mettere in evidenza un eventuale vantaggio competitivo qualora la destinazione sia facilmente raggiungibile con treni, navette o altri mezzi di trasporto.

Altri due elementi di particolare rilevanza sono la **sicurezza percepita in termini di norme anti Covid19** e la **lontananza rispetto ai circuiti del turismo di massa**. Entrambi questi aspetti delineano un atteggiamento più ottimista rispetto alle problematiche arretrate dalla pandemia e sottolineano l'impatto delle prospettive positive relative all'andamento della pandemia a seguito della campagna vaccinale.

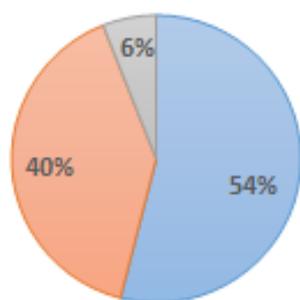
FOCUS TURISMO IN PRESENZA

Rispetto alle variabili di prezzo si è inoltre voluto fare un ulteriore approfondimento per individuare i **contributi che le/i docenti prevedono di investire** in attività da svolgere solamente durante le esperienze di visita in giornata.

Questi dati non hanno subito modifiche al ribasso rispetto ai momenti pre Covid19, evidenziando una consapevolezza del corpo docente di dover far fronte a determinati costi per poter contare su attività di qualità. Quasi la totalità dei rispondenti si dichiara quindi disponibile a prevedere, per le attività di ogni uscita in giornata, anche contributi superiori a 10 euro.

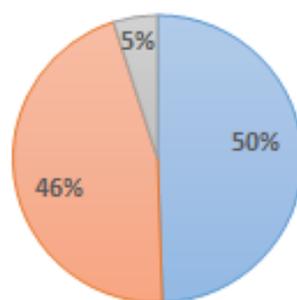
Quale soglia di spesa ritieni sostenibile per le visite in giornata (trasporto escluso)?

primaria



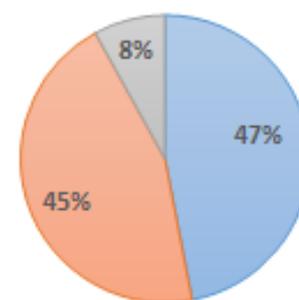
■ fino a 10 euro per studente
 ■ oltre i 10 euro per studente
 ■ fino a 5 euro per studente

secondaria I grado



■ fino a 10 euro per studente
 ■ oltre i 10 euro per studente
 ■ fino a 5 euro per studente

secondaria II grado



■ fino a 10 euro per studente
 ■ oltre i 10 euro per studente
 ■ fino a 5 euro per studente

FOCUS TURISMO IN PRESENZA

A conclusione dell'approfondimento sul turismo scolastico in presenza è possibile porre l'attenzione su alcuni **punti fondamentali da poter utilizzare come linee guida** per intercettare e coinvolgere il target sul prossimo anno scolastico:

1. il corpo docente ritiene i viaggi d'istruzione esperienza fondamentale nel percorso formativo di ragazze e ragazzi;
2. oltre il 98% delle/dei docenti è intenzionato a organizzare un'uscita didattica e/o un viaggio d'istruzione per l'anno scolastico 21/22;
3. i trend della domanda ritornano ai dati pre Covid19: si vuole viaggiare, prevedendo anche più di una notte fuori e ipotizzando destinazioni anche all'estero;
4. marzo, aprile e maggio rimangono i mesi preferiti per le uscite delle scuole, ma anche ottobre viene preso altamente in considerazione;
5. le proposte artistico/culturali e naturalistiche troveranno maggior riscontro con le scuole primarie e secondarie di primo grado, le secondarie di secondo grado sostituiranno le esperienze naturalistiche con quelle utili per i PCTO;
6. le proposte didattiche devono partire dai programmi formativi delle classi. Una grande opportunità è data dalla nuova importanza dell'Educazione Civica e dalle possibilità legate alle esperienze professionalizzanti.



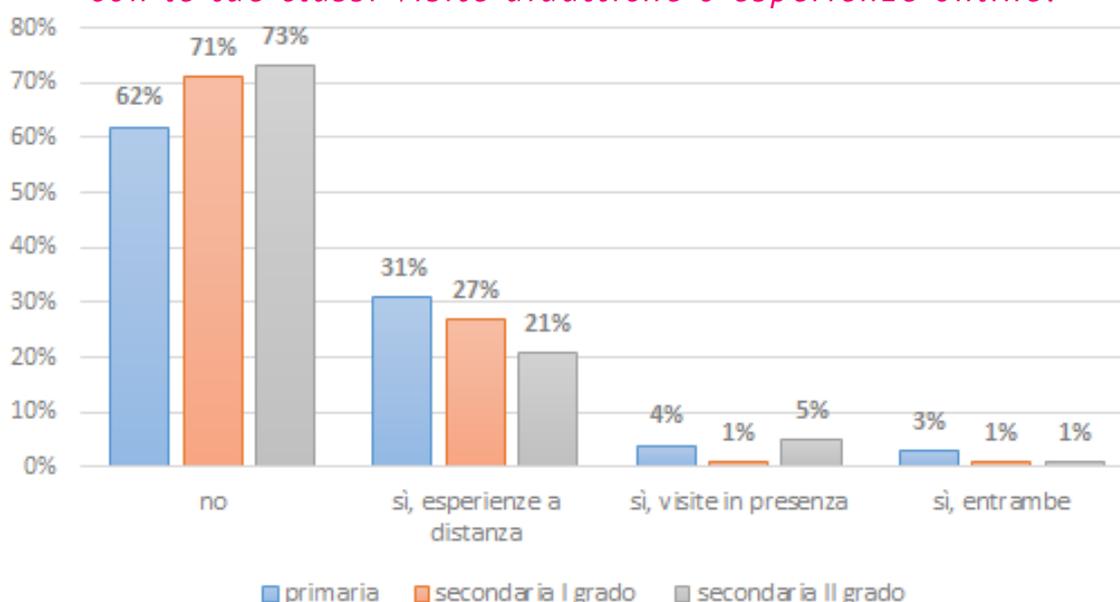
FOCUS ESPERIENZE DI VISITA ONLINE

L'arrivo della pandemia non ha causato solamente un arresto del turismo scolastico, ma ha fatto emergere anche nuove modalità di fare turismo grazie al supporto di strumenti tecnologici e opportunità online.

Come è emerso dalla ricerca dell'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali "Extended experience: la sfida per l'ecosistema culturale" (fonte: Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali, PoliMi, maggio 2021), **a seguito della pandemia l'80% delle realtà culturali ha sviluppato dei contenuti di visita online**, che sono andati momentaneamente a sostituire le esperienze di visita che non era possibile effettuare in presenza.

Dalla rilevazione condotta sulle/sui docenti si nota che mediamente il 30% dei rispondenti per ogni grado scolastico ha svolto visite online. Questo dato ha una connotazione positiva perché comunica la reattività delle scuole a recepire e adottare le novità, sebbene in una situazione di scelta molto condizionata.

Durante questo anno scolastico 2020-2021 hai svolto con le tue classi visite didattiche o esperienze online?



FOCUS

ESPERIENZE DI VISITA ONLINE

Le **attività svolte** si suddividono in tre macrocategorie:

- **esperienze sincrone** di visita/incontro/approfondimento con operatore su piattaforme di videochiamata
- **laboratori** online durante i quali ragazze e ragazzi sono stati chiamati a svolgere attivamente l'attività proposta
- **fruizione asincrona** di contenuti online

Dopo aver capito l'entità della partecipazione e la tipologia di proposte fruite, è stato analizzato anche il dato qualitativo, ovvero il **tasso di gradimento delle esperienze vissute**.

I giudizi raccolti sono stati quasi totalmente positivi e hanno inaspettatamente posto l'attenzione sulla ricezione di tale iniziative da parte delle scuole primarie: rispetto agli altri gradi sono ricorse maggiormente a questo tipo di attività e le hanno apprezzate di più.

Come sono andate le esperienze online svolte durante questo anno scolastico 2020-2021?

Scuola	Benissimo	Bene	Abbastanza Bene	Male	Malissimo
Primaria	41%	37%	21%	2%	0%
Secondaria 1 grado	26%	35%	37%	2%	0%
Secondaria 2 grado	30%	39%	31%	0%	0%

FOCUS

ESPERIENZE DI VISITA ONLINE

Nello sviluppo prodotti di visita online, questo dato apre una duplice considerazione. Da un lato emerge l'**importanza di creare contenuti *ad hoc* per il pubblico delle scuole primarie**, e dall'altro pone in evidenza la **necessità di realizzare percorsi e materiali maggiormente apprezzabili anche da studenti delle scuole secondarie**, puntando su argomenti e modalità di fruizione accattivanti e in linea con le aspettative.

Per individuare queste aspettative è opportuno esaminare gli **aspetti critici** rispetto alle proposte fruite dalle scuole. È stato dunque chiesto alle/ai docenti di evidenziare aspetti positivi e negativi, nonché possibili modi per rendere l'offerta online delle destinazioni del turismo scolastico più in linea con le necessità di insegnanti e studenti.

Aspetti positivi e negativi riscontrati nella fruizione delle visite a distanza

POSITIVI

- attività diverse da quelle che svolgiamo attraverso normale didattica
- possiamo raggiungere posti molto lontani
- non ci sono costi di trasporto quindi è possibile svolgere più esperienze

NEGATIVI

- ragazze e ragazzi vengono coinvolti poco
- difficoltà a tenere alta l'attenzione dei ragazzi

FOCUS

ESPERIENZE DI VISITA ONLINE



Tra gli **aspetti più apprezzati** sono emersi la facile integrazione con i temi affrontati in classe, l'opportunità di conoscere da vicino luoghi lontani e la possibilità di effettuare un maggior numero di esperienze grazie al mancato costo di trasporto.



I **commenti negativi** confluiscono invece all'unanimità sulla difficoltà di coinvolgere direttamente ragazze e ragazzi. Per far fronte a questa problematica si è spesso fatto uso di particolari funzioni fornite da piattaforme di videoconferenza, come la presentazione di materiali Power Point a supporto delle spiegazioni di operatori culturali/didattici.

Le/i docenti sono dunque stati invitati a proporre **consigli di miglioramento** da poter introdurre. Di seguito le azioni suggerite:

- offrire **attività interattive** che non si limitino a domande poste dall'operatore come quiz, giochi, dinamiche di gamification e di interazione diretta. In questo modo l'esperienza mette al centro il singolo studente e a crea un dialogo in cui il suo intervento è fondamentale, come raccomandato dalle Linee guida del Ministero per la Didattica digitale integrata (fonte: Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39)
- **integrare le proposte** a distanza e in presenza
- dare alle/ai docenti la possibilità di prepararsi prima dell'esperienza con una **scaletta dei contenuti/schede**
- affrontare **tematiche vicine** ai temi che viviamo (Ed. Civica)

FOCUS

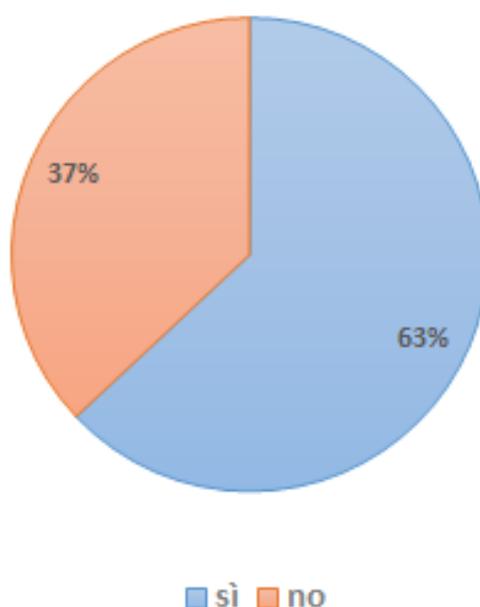
ESPERIENZE DI VISITA ONLINE

A seguito del parere qualitativo, l'indagine si è soffermata sulla **percezione generale dell'utilità delle esperienze online per la didattica.**

L'63% delle/dei docenti vi attribuisce un alto valore formativo, prevedendo di integrarle anche in futuro con le proposte in presenza.



Questi due anni di emergenza hanno cambiato la percezione dell'utilità delle esperienze online per la didattica?



FOCUS

ESPERIENZE DI VISITA ONLINE

Questo dato è particolarmente significativo nell'ottica di **aumentare il valore delle proposte** didattiche da parte delle destinazioni del turismo scolastico. Infatti:

- è possibile prevedere entrate da parte delle scuole anche in momenti in cui solitamente le classi non effettuano viaggi di istruzione
- vengono meno le limitazioni dovute alla distanza della scuola dalle realtà culturali d'interesse
- il mancato costo di trasporto favorisce una maggiore frequenza di esperienze di visite a distanza nell'arco dell'anno scolastico

Il rimanente 37% ritiene le esperienze di visita online meno significative rispetto a quelle in presenza e mostra un atteggiamento più diffidente rispetto alla possibilità di adottarle durante il prossimo anno scolastico.

Questo dato può essere spiegato innanzitutto prendendo in considerazione la tipologia di attività online svolta: probabilmente le/i docenti non ritengono le tre macrocategorie proposte dalle realtà culturali in linea con le proprie esigenze.

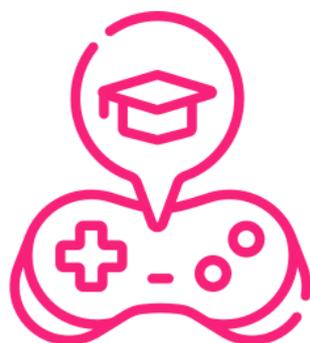
Un'altra spiegazione può essere che a giugno 2021, dopo due anni passati senza poter svolgere attività in presenza, sia emerso il desiderio di allontanare il pensiero delle esperienze a distanza per tornare a concentrarsi sul turismo in presenza e sulle sensazioni che le tecnologie digitali ancora non riescono a eguagliare.

FOCUS

ESPERIENZE DI VISITA ONLINE

Per concludere questo secondo focus si possono sintetizzare i **punti che possono essere rilevanti per le proposte di realtà turistiche e culturali** del prossimo anno scolastico:

1. le/i docenti sono pronti a svolgere con le proprie classi attività di visita online;
2. è indispensabile proporre attività di visita online che prevedano una parte di interazione diretta degli studenti attraverso giochi, quiz e dinamiche di gamification;
3. le/i docenti leggono le proposte di visita online come integrazioni delle visite in presenza. È dunque possibile creare una nuova linea di business legata al digitale e svincolata da variabili di tempo (alta/bassa stagione) e geografiche (lontananza dalla scuola).



FOCUS INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Dopo aver approfondito il punto di vista delle/dei docenti, gli scenari possibili, le necessità e i bisogni emersi dalla ricerca, ci si può soffermare sulle **modalità migliori per proporre la propria offerta alle scuole per rendere il più efficace possibile l'investimento sul target scolastico.**

Sono dunque stati analizzati i canali utilizzati abitualmente per trovare spunti e informazioni rispetto a attività e destinazioni per uscite e viaggi d'istruzione.

I mezzi maggiormente impiegati sono la ricerca libera sul web e la consultazione di riviste specializzate. Per riuscire ad attirare l'attenzione del target di interesse, è quindi necessario che le realtà interessate abbiano (o siano presenti su) un sito ben indicizzato e compaiano su riviste specializzate.

Quali strumenti usi per conoscere/scegliere le destinazioni per i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche?



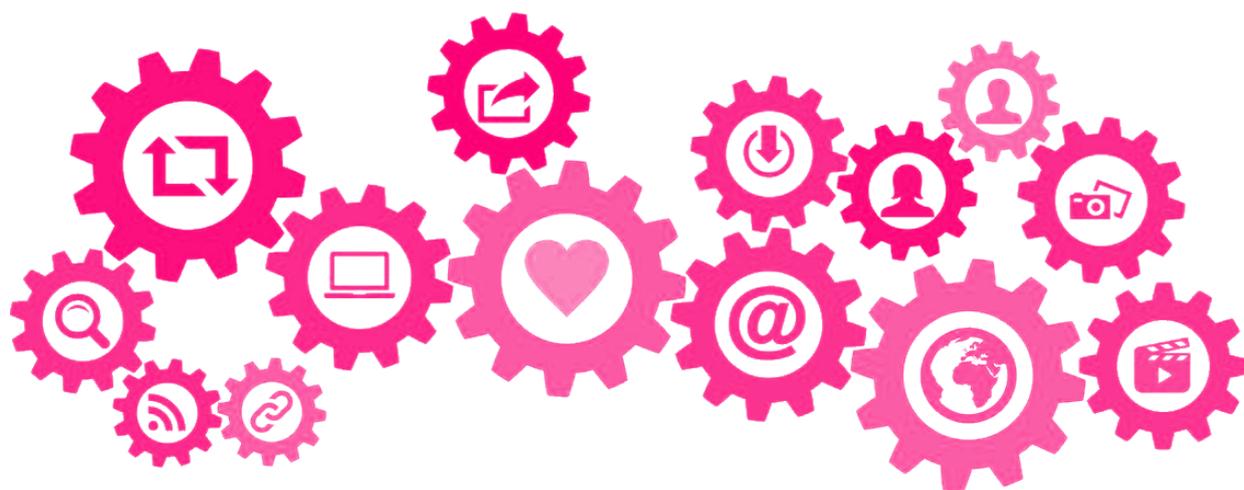
FOCUS INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Osservando le pratiche affermatesi nel tempo nelle dinamiche del turismo scolastico, è possibile individuare la tendenza delle/dei docenti a tornare in luoghi già testati, optando quindi per mete già visitate con classi precedenti.

Dopo l'arresto dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche verificatosi negli ultimi due anni, l'abitudine avrà un impatto decisamente minore (come confermato dall'analisi dei fattori considerati per l'organizzazione dei viaggi, *cf. pp. 11, 13*)

Si aprono così **nuovi spazi di mercato per le realtà che si avvicinano per la prima volta al settore del turismo scolastico**, mentre coloro che hanno una presenza tradizionalmente forte dovranno **riconfermarsi come mete** adatte per uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Per riscontrare successo, una proposta di turismo scolastico non dovrà soltanto essere di alta qualità a livello didattico, ma avrà anche bisogno di essere **veicolata e comunicata attraverso opportuni canali e con le corrette tempistiche**.



IL SUPPORTO DI BANDUSIA

A supporto di tutte le realtà che vogliono proporsi come destinazioni per i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, Bandusia, da oltre sedici anni, mette a disposizione esperienze e strumenti di consulenza e comunicazione.



CONSULENZA

**analisi del prodotto e
strategia di comunicazione**

- analisi e strutturazione di offerte per il turismo scolastico, anche alla luce dell'impatto che il Covid19 ha avuto e avrà nelle scelte di scuole e docenti
- supporto nel comunicare le offerte rivolta alle scuole, facendo emergere i contenuti didattici e i punti di forza sul fronte sicurezza (importanti sia per le/i docenti che per le famiglie)

COMUNICAZIONE

**canale diretto con
le/i docenti**

utilizzo di strumenti (rivista, portale, invio di DEM, contact center telefonico, organizzazione di eventi educational) che, grazie a un database di scuole altamente profilato, permettono di presentare le proposte direttamente alle/ai docenti, veri e unici decision maker per quanto riguarda il turismo scolastico

IL SUPPORTO DI BANDUSIA



RIVISTA DIDATOUR

La rivista “Didatour Annuario. Turismo scolastico e didattica”, da oltre 16 anni è la pubblicazione dedicata al turismo scolastico più letta e distribuita in Italia, un punto di riferimento consolidato per tutti i docenti alle prese con la programmazione dei viaggi di istruzione che necessitano di avere informazioni chiare, precise e dettagliate. È distribuita all’inizio di ogni anno scolastico in 150.000 copie nominali (non genericamente agli Istituti) in tutti i 32.000 plessi delle scuole italiane, pubbliche e private, di ogni ordine e grado.



PORTALE DIDATOUR.IT

Il primo portale che consente alle realtà di entrare in contatto diretto con le/i docenti ed essere scelte come meta di un viaggio di istruzione. È utilizzato ogni anno da oltre 40.000 docenti ogni anno per la progettazione dei viaggi d’istruzione. Le diverse realtà clienti hanno una scheda dedicata e aggiornabile in qualsiasi momento, con contenuti redazionali, grafici e multimediali.



DEM E CONTACT CENTER

Direct emailing marketing verso oltre 70.000 indirizzi mail personali di docenti referenti del turismo scolastico, profilabili in base al grado di istruzione, alla zona geografica, alla materia di insegnamento e contact center telefonico svolto internamente all’azienda da operatori specializzati.

IL SUPPORTO DI BANDUSIA



DIDA_ON, ESPERIENZE ONLINE PER LE SCUOLE

è il nuovo strumento che permette alle realtà culturali, museali e turistiche di realizzare **visite a distanza al proprio patrimonio** per rispondere ai bisogni delle scuole di prodotti:

- integrabili con le visite in presenza
- in linea con gli obiettivi didattici e formativi
- progettati per essere esperienze online
- altamente coinvolgenti con attività, interazioni e giochi

Il trailer: <https://youtu.be/8B60mSsKVLo>



Dida come didattico e come Didatour e ON perché vogliamo attivare, usando gli strumenti dell'online, nuove possibilità per le esperienze di visite alle realtà museali e culturali.

CONTATTI

Per approfondimenti e
maggiori informazioni:

info@didatour.it
02.42296900



LaFabbrica



RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano i docenti che hanno partecipato all'indagine, tutti coloro che hanno preso parte al webinar *Il nuovo turismo scolastico, l'opinione delle/dei docenti* del 29 giugno 2021 e i collaboratori di Bandusia e La Fabbrica che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.